

IL DIBATTITO

Biglietteria Ftia di Giubiasco: essenziale per il nodo intermodale



di Simone Gianini, presidente della Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese

Prossimamente i dirigenti delle Ffs incontreranno la Federazione ticinese integrazione handicap (Ftia) e le autorità locali in merito all'improvvida decisione delle prime di interrompere la collaborazione di vendita di titoli di trasporto indistintamente con qualsiasi terzo a partire dal 1° gennaio 2018 e quindi, per quanto riguarda lo sportello 'Alla Stazione' di Giubiasco gestito dalla Ftia, con la conseguenza, di fatto, di provocarne la chiusura.

Le Ffs si scuseranno per l'impropria modalità di comunicazione e ci si aspetta che propongano delle soluzioni. A mente di chi scrive, la soluzione dovrebbe essere una soltanto e cioè proseguire con lo

status quo. Oltre a una chiara valenza sociale e formativa che 15 anni or sono ne ha entusiasticamente giustificato la creazione con il sostegno del Comune di Giubiasco e, sino a due settimane fa, delle medesime Ffs, lo sportello presidiato 'Alla Stazione' di Giubiasco – che genera una cifra d'affari per la vendita di titoli di trasporto pari a un milione di franchi all'anno – è un tassello importante del servizio di trasporto pubblico (su gomma e ferrovia) dell'intera regione.

La stazione di Giubiasco, già oggi, è crocevia di tre linee del trasporto pubblico urbano e fermata di tutti i treni Tilo del Sopraceneri, con coincidenza con quelli che portano nel Sottoceneri. Con l'aper-

tura della galleria di base del Monte Ceneri, nel 2020, questa funzione di nodo intermodale sarà ulteriormente potenziata, al pari delle aree d'interscambio delle stazioni di Arbedo-Castione e di Bellinzona. Il Programma d'agglomerato del Bellinzonese di terza generazione prevede infatti che l'area d'interscambio della stazione di Giubiasco venga riorganizzata con un investimento milionario con l'obiettivo di accrescerne l'attrattiva e, nel contempo, l'efficacia e la funzionalità di esercizio per il servizio di trasporto pubblico urbano e regionale.

La creazione di aree d'interscambio efficienti e di supporto all'utenza, non solo dal punto di vista del comfort infrastrut-

turale, ma anche dell'informazione e della vendita dei titoli di trasporto – che in nodi così importanti non possono essere lasciate esclusivamente all'automazione –, passa anche dal mantenimento dello sportello presidiato 'Alla Stazione' di Giubiasco.

Beninteso, sotto la gestione da parte di chi ha dimostrato sin dal 2001 di saperlo far funzionare con successo e che (vale anche per quello gestito dall'Organizzazione turistica regionale ad Airolo) non può essere trattato alla stregua di una semplice collaborazione di vendita con terzi privati con fine di lucro come quelle che le Ffs hanno deciso d'interrompere Oltralpe.